



## ORDINANZA MUNICIPALE sui provvedimenti di risparmio energetico

Ris. Mun. 745 del 08.09.2008

### Motivazione e scopo

Il Municipio di Massagno promuove ed incentiva il risparmio energetico dei propri dipendenti comunali, tramite provvedimenti nell'ambito lavorativo e nel consumo delle fonti di energia negli edifici comunali. Allo scopo è emessa la presente regolamentazione.

### Art. 1 Responsabilità e doveri del personale

1.1 Ogni funzionario deve risparmiare oltre che in tutti i settori dell'amministrazione anche e particolarmente in quello energetico. Per evitare un consumo inutile di energia ed usare con parsimonia i mezzi messi a disposizione, è indispensabile che i capi responsabili intervengano personalmente ed ordinino i controlli necessari.

1.2 Ogni settore designa un incaricato per l'istruzione, la sorveglianza, l'informazione ed il rapporto sui provvedimenti di risparmio. Per il coordinamento dell'attività di cui sopra il Municipio delega la competenza all'Ufficio Tecnico Comunale.

### Art. 2 Provvedimenti di risparmio in edifici ed impianti

Le temperature massime sono stabilite come segue:

#### 2.1 Negli uffici ed aule scolastiche

di giorno	fino a 20° + 2 di tolleranza
di notte e durante il fine settimana	fino a 15°
non utilizzati	fino a 12°

#### 2.2 Negli appartamenti

di giorno	fino a 20° + 2 di tolleranza
di notte	fino a 18°
non utilizzati	fino a 12°

#### 2.3 Officine ed impianti

di giorno	fino a 18°
di notte e durante il fine settimana	temperatura ridotta
non utilizzati	temperatura minima

#### 2.4 Palestre di ginnastica

di giorno	fino a 16° + 2 di tolleranza
di notte e durante il fine settimana	temperatura ridotta

#### 2.5 Piscina

di giorno	fino a 25° + 2 di tolleranza
di notte e durante il fine settimana	temperatura ridotta

2.6 Durante il periodo di riscaldamento, presumibilmente nei mesi da novembre a marzo, durante la notte, il fine settimana, i giorni festivi e le vacanze, le gelosie, le persiane avvolgibili devono essere chiuse.

**Art. 3  
Provvedimenti  
nel consumo di  
energia elettrica  
impianti  
illuminazione,  
apparecchi  
radio,  
postazioni di  
lavoro  
informatiche**

Salvo esigenze contrarie e di servizio o per casistiche speciali, si stabilisce:

3.1 I corpi illuminanti dei locali, vani di servizio e disimpegni devono essere spenti in assenza di persone.

3.2 Illuminazione di ogni genere, mezzi di lavoro informatici, video, stampanti, radio e caricatori di batterie di ogni genere, durante le assenze ed a lavoro ultimato dovranno essere spenti, in particolare la sera durante il fine settimana e festivi.

3.3 Gli apparecchi sopra menzionati devono essere utilizzati esclusivamente per le esigenze di servizio.

**Art. 4  
Provvedimenti  
nei trasporti**

Salvo esigenze contrarie per motivi di lavoro o per casistiche speciali, si stabilisce:

4.1 Di regola si deve far uso dei mezzi di trasporto pubblici, sempre che ciò non comporti una perdita di tempo di lavoro sproporzionata.

4.2 L'uso dei veicoli deve essere soppresso per percorsi inferiori ai 500 m circa.

4.3 Per il trasporto di persone e di merci occorre impiegare i veicoli a motore nel modo più razionale possibile, in particolare si deve adeguare la capacità del veicolo alle necessità di trasporto e si devono evitare nel limite del possibile le corse a vuoto.

4.4 Per ottenere una guida economica del veicolo si devono osservare in modo particolare i seguenti punti:

- guidare con la marcia più alta e con il numero più basso di giri;
- accelerare rapidamente;
- passare il più presto al rapporto superiore (quando il motore è a 2000-2500 giri), scalare il più tardi possibile;
- guidare facendo attenzione a ciò che avviene sulla strada anticipando, evitando inutili frenate e scalate di marcia;
- spegnere il motore anche durante le fermate ai semafori e di breve durata;
- evitare l'utilizzo di mezzi per spostamenti inutili e brevi; redigere piani di lavoro che includano percorsi brevi.

- Art. 5 Raffreddamento (impianti condizionatori d'aria)** Le temperature degli impianti fissi e condizionatori portatili, in dotazione negli stabili comunali devono essere di regola da 5 a 7 gradi inferiore alla temperatura esterna
- Art. 6 Controlli** I superiori a tutti i livelli controllano l'esecuzione dei provvedimenti di risparmio di energia. Essi renderanno conto al coordinatore responsabile dei risultati ottenuti.
- Art. 7 Suggerimenti** Ogni funzionario è sollecitato a fornire suggerimenti sui particolari provvedimenti da adottare.

La presente Ordinanza entra in vigore trascorso il periodo di pubblicazione, riservati eventuali ricorsi ai sensi dell'art. 208 LOC.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. Giovanni Bruschetti

Damiano Ferrari

La presente ordinanza è pubblicata dal 6 ottobre 2008 al 20 ottobre 2008 è cresciuta in giudicato.